

Servizio civile universale, in Campania record di domande

Cinquecento euro al mese per 5 ore al giorno e per 5 giorni di lavoro alla settimana



di Fabrizia Ruggiero

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

Mercoledì 21 Febbraio 2024, 07:00 - Ultimo agg. : 15:31

4 Minuti di Lettura

Un esercito di giovani volontari. Oltre 21mila i ragazzi campani appena diplomati o laureati che sognano un impegno civile, che aspirano a lavorare per proteggere l'ambiente, il patrimonio culturale, le loro città, assistere chi ne ha bisogno. Ma anche che aspirano semplicemente a fare un'esperienza forte, di vita, che desiderano mettersi alla prova per poi muovere i primi passi in società, trovare un lavoro e costruire il proprio futuro.

Un esercito di migliaia di ragazzi motivati ad avere un ruolo attivo per "salvare il mondo" e chi lo abita ha fatto della Campania la regione con il più alto numero di progetti e domande per il **Servizio civile universale**, iniziativa del Dipartimento per le Politiche giovanili. Un bando per 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti di impegno civile da realizzarsi in Italia e all'estero, che si chiude domani.

La **Campania**, dunque, è la prima regione d'Italia per numero di progetti presentati, circa 9mila, ma anche per numero di domande dei giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni (ad oggi sono oltre 21mila), seguita da regioni come la **Sicilia**, la **Calabria**, il **Lazio** e la **Lombardia**. «Un doppio primato - commenta il presidente del Forum nazionale servizio civile e presidente della Fondazione Amesci, **Enrico Maria Borrelli** - Un trend in ascesa degli ultimi 5 o 6 anni, sia per quel che riguarda il numero dei progetti presentati da enti campani, sia per il numero delle domande presentate dei giovani aspiranti, le cui motivazioni sono diverse».

Gli enti campani hanno presentato 8.921 progetti cercando ragazzi da impegnare nell'assistenza, nell'informazione sui diritti civili, nella salvaguardia dell'ambiente, nella protezione civile, nella cultura o nella cooperazione sociale.